



COMUNE DI
SAN GREGORIO NELLE ALPI
PROVINCIA DI BELLUNO

ORIGINALE

N. 19 Reg Delib.
in data 29.03.2016

Paese delle Dolomiti, patrimonio mondiale dell'umanità – Unesco

Prot. nr. 1494

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE DELLE ESUMAZIONI ORDINARIE ED INDIVIDUAZIONE AREE PER DISPERSIONE CENERI NEI CIMITERI DI SAN GREGORIO E PADERNO.

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventinove** del mese di **Marzo** alle **ore 18:30**, presso questa Sede municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta.

Dei Signori componenti della Giunta comunale di questo Comune:

Vieceli Nicola	Sindaco	P	A
Giazzon Guglielmo	Vice Sindaco	P	A
Brandalise Giuseppe	Assessore	P	A

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Partecipa alla seduta Il Segretario Comunale, dott.ssa Cipullo Carmela.

Assume la presidenza il signor Vieceli Nicola in qualità di Sindaco che, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On-Line il giorno _____ per 15 giorni consecutivi.

San Gregorio n. Alpi, _____

**Il Segretario Comunale
dott.ssa Cipullo Carmela**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione del 29.03.2016 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI i pareri nella stessa espressi ai sensi degli artt. 49 e 147/bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

AD UNANIMITA' di voti espressi in forma palese;

DELIBERA

Di APPROVARE integralmente l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Inoltre con separata votazione unanime e palese

DELIBERA

Di DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di darne seguito.



COMUNE DI SAN GREGORIO NELLE ALPI
Provincia di Belluno

Nr. 19

PROPOSTA DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE DEL 29.03.2016

OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE DELLE ESUMAZIONI ORDINARIE ED INDIVIDUAZIONE AREE PER DISPERSIONE CENERI NEI CIMITERI DI SAN GREGORIO E PADERNO.

PARERI RESI AI SENSI DEGLI ARTT. 49 E 147/BIS, COMMA 1, DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA della presente proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147/bis, co. 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Data: 29.03.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
per. ind. Danilo Casagrande

IL SINDACO

RISCONTRATO che, nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento comunale di Polizia Mortuaria, vi è l'esigenza di riportare in forma scritta, in modo che sia accessibile a tutti, la prassi consolidata, inerente le esumazioni ordinarie, che recepisce comunque le disposizioni del D.P.R. 285/90.

CONSIDERATA la necessità di adeguare i servizi cimiteriali alle nuove esigenze oltre che alle nuove norme in materia.

VISTI i seguenti articoli del DPR n° 285 del 10/9/1990 di approvazione del regolamento di polizia mortuaria:

- art. 69 "i campi di inumazione sono divisi in riquadri e l'utilizzazione delle fosse deve farsi cominciando da una estremità di ciascun riquadro e successivamente fila per fila procedendo senza soluzione di continuità";
- art. 82 comma 4 "le esumazioni ordinarie vengono regolate dal sindaco".

VISTI:

- la nota del Servizio Igiene Pubblica prot. n° 1090 del 25/3/1993;
- l'avviso prot. n° 696 in data 27/2/1999 del Comune di San Gregorio Nelle Alpi.

VISTO l'art. 271 comma 3 del D.Lgs 15/3/2010 n° 66 (codice dell'ordinamento militare): "le salme dei Caduti in guerra e nella lotta di liberazione, sepolte nei cimiteri civili, sono esenti dai normali turni di esumazione previsti dal regolamento di polizia mortuaria, e i comuni interessati

hanno l'obbligo di conservarle fino a quando tali salme non sono definitivamente sistemate negli ossari o sacrari all'uopo costruiti".

RITENUTO, alla luce degli articoli di legge sopracitati, di stabilire che alle riesumazioni ordinarie secondo il turno di rotazione si procederà come segue:

- si comincia da un'estremità di ciascuna fila e si procede senza soluzione di continuità;
- non verranno riesumate le salme recenti (inferiori a 20 anni) e quelle che, secondo l'indicazione del custode del cimitero, non sono completamente mineralizzate;
- sono esenti dai normali turni di esumazione i resti mortali (ossa) dei Caduti in guerra e nella lotta di liberazione. Tali condizioni devono essere adeguatamente documentate;
- sono esenti dai normali turni di esumazione i resti mortali (ossa) dei bambini (fino ai 10 anni come definiti dall'art. 73 del DPR 285/1990) i cui familiari abbiano comunicato in forma scritta al Comune la volontà di mantenere la tomba esistente.

VISTO l'art. 30 comma 2 lett. d) della Legge Regionale Veneto 4 Marzo 2010 n° 18 (norme in materia funeraria): "nel cimitero è realizzato uno spazio per la dispersione delle ceneri".

RAVVISATA quindi la necessità di disporre di uno spazio per la dispersione delle ceneri, si provvederà a delimitare, nei due cimiteri comunali, un'area idonea per tale servizio. Contrariamente a quanto avviene per le inumazioni e tumulazioni, la dispersione delle ceneri è consentita anche ai non residenti e a coloro che non sono nati o vissuti a San Gregorio Nelle Alpi.

VISTO il T.U.E.L 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.

PROPONE

1. DI DARE ATTO delle premesse quali parti integranti e sostanziali della presente;
2. DI APPROVARE i criteri in premessa elencati inerenti la regolamentazione delle esumazioni presso i cimiteri comunali;
3. DI DEMANDARE al Responsabile dell'Ufficio Tecnico l'individuazione, nei due cimiteri, di un'area idonea alla dispersione delle ceneri;
4. DI STABILIRE che, contrariamente a quanto avviene per le inumazioni e tumulazioni, la dispersione delle ceneri è consentita anche ai non residenti e a coloro che non sono nati o vissuti a San Gregorio Nelle Alpi.
5. CHE con separata votazione espressa in forma palese, il presente atto venga dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267 del 18.08.2000.

Il Sindaco
Nicola Vieceli

Prima Vuota

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente
Vieceli Nicola**

**Il Segretario Comunale
dott.ssa Cipullo Carmela**

**COMUNICAZIONE AI CAPOGRUPPO CONSILIARI
(art. 125 decreto legislativo 18.08.2000 n. 267)**

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione – oggi _____ giorno di pubblicazione – alla Capogruppo consiliare come previsto dal comma 1 dell'art. 125 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

San Gregorio nelle Alpi, _____

**Il Segretario Comunale
dott.ssa Cipullo Carmela**

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267)**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e dell'Art. 32 – comma 1 – della Legge n. 69/2009, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ossia dal _____

San Gregorio nelle Alpi, _____

**Il Segretario Comunale
dott.ssa Cipullo Carmela**



La presente deliberazione, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), è esecutiva dalla data della sua adozione.

Presentato ricorso nei confronti della suesposta deliberazione:

- al T.A.R. in data _____

decisioni _____

- al Difensore civico regionale in data _____

decisioni _____
